

## IL MONDO IN UN CORTILE - IL PROGETTO IN SINTESI

La rassegna cinematografica per le scuole “Il mondo in un cortile”, finanziata nel 2020 nell’ambito del progetto “Cinema per la scuola”, è parte di un percorso di narrazione innovativa della diversità e di decolonizzazione dell’immaginario avviato dall’Associazione “Il Pettiroso” nel 2018, condiviso con la rete progettuale, con le scuole aderenti e promosso attraverso la conoscenza di opere cinematografiche scritte, dirette e/o interpretate da artisti/e italiani/e di discendenza non italiana. Nel nostro Paese le scuole sono ancora lo specchio delle città e dei quartieri. Lì troviamo già le terze generazioni di figli e di figlie di coloro che emigrarono in Italia, ma nella società prevale ancora l’immagine fittizia di un Paese bianco e mono-culturale, a cui corrisponde una rappresentazione cinematografica con ruoli che rimangono ancora stereotipati e ancorati all’immaginario coloniale, la cui storia, tuttavia, resta ai più ignota. I testi cinematografici che vedono la direzione e la partecipazione di giovani italiani/e con *background* migratorio - e che nel corso del progetto saranno approfonditi nelle scuole con un itinerario didattico-educativo dedicato e rivolto a quasi 400 allieve ed allievi di scuole di diverso ordine e grado e di città differenti (Terni, Roma e Perugia) - hanno, invece, la capacità di fornire una lettura “stereofonica” della realtà contemporanea, poiché sanno vederla e restituirla in modo diretto ed originale, ed è per questo motivo che le loro opere sono il punto di riferimento di questo progetto.

Gli obiettivi specifici della rassegna sono, quindi, di tipo culturale e sociale, quali la conoscenza e alla diffusione di opere prime o seconde realizzate da giovani autori, la prevenzione dei discorsi di odio e delle rappresentazioni stereotipate e discriminanti ai danni di migranti e minoranze, nonché l’abilitazione dei discendenti degli emigrati in Italia a prendere parola e ad esprimere la propria identità multi-dimensionale. A questi obiettivi vanno aggiunti quelli di tipo educativo ed operativo, quali: l’acquisizione di una prima o migliore consapevolezza del ruolo che un’opera cinematografica può avere nell’esplorazione e nella comprensione della dimensione interiore e dei fenomeni della realtà contemporanea e storicamente determinata, l’acquisizione di una prima o migliore capacità di decodifica dell’opera cinematografica e lo sviluppo delle capacità espressive e comunicative individuali e di gruppo riferite alla riflessione sul testo cinematografico.



Marco Carniani

Presidente de Il Pettiroso APS